



...continua da pagina precedente

fatto solo da capolista per la tornata di elezioni di gennaio, mentre la prima eletta sia al Consiglio del Corso di Laurea che a quello di Dipartimento è stata Agnese Cilento. "Un risultato di cui sono molto contenta - continua Civalè - perché non ricordo nessuna rappresentanza femminile in Dipartimento. La prima proposta su cui lavoreremo riguarda l'ampliamento delle ADE (Attività Didattiche Elettive), che ad oggi lasciano un vuoto tra domanda e offerta, così come vogliamo collaborare con i docenti per ampliare l'offerta di AFP (Attività Formative Professionalizzanti) che puntano ad accrescere le nostre competenze non soltanto da un punto di vista teorico ma anche pratico".

Raggiungere gli obiettivi è sicuramente un lavoro di concerto tra studenti e docenti, e gli eletti della lista si dicono pronti a iniziare questo nuovo biennio di lavoro insieme alla prof.ssa Annalisa Capuano, Direttrice di Dipartimento, e al prof. Marcellino Mondà, Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia napoletano. Un biennio impegnativo per i Corsi di Laurea di ambito medico, anche considerato i continui cambiamenti che stanno riguardando i test di ammissione. A questo proposito commenta Civalè: "di sicuro i test di ingresso richiedono da anni una modifica strutturale, però credo che le continue variazioni vadano comunque a danneggiare la preparazione degli studenti. Adesso si propone una banca dati con le domande degli anni precedenti, ma non so quanto possa essere efficace. Non è attraverso la memorizzazione delle domande che si può migliorare la qualità delle risposte".

Agnese Salemi

Le novità del Dipartimento anticipate dal Direttore prof. Mandolini

Ingegneria tra orientamento agli studi e al lavoro

Incremento delle immatricolazioni del 15 per cento a Ingegneria. Sono questi i dati raccolti in una panoramica sul Dipartimento aversano. I Corsi di Laurea Triennali favoriti restano Ingegneria Aerospaziale, meccanica, energetica e Ingegneria Elettronica e informatica, che registrano il maggior numero di iscritti, ma un grande successo hanno avuto anche i due percorsi di nuova istituzione in Ingegneria Biomedica e Ingegneria Gestionale, con rispettivamente 85 e 110 immatricolati. "Lo reputiamo un grande traguardo - ha affermato il prof. Alessandro Mandolini, Direttore di Dipartimento - soprattutto se si tiene conto della concorrenza degli altri Atenei, dal fatto che si tratta di due Corsi di Laurea appena nati e delle difficoltà di collegamento del territorio, anche se fortunatamente quest'ultimo aspetto è lenito dal nostro servizio gratuito di navetta, Very Son". Un Dipartimento giovane, dinamico e attento alle esigenze degli studenti, che si propone il serio obiettivo di formare professionisti competenti e specialmente sicuri delle loro scelte. È questo il leitmotiv che guiderà, peraltro, l'Open Day che si terrà il prossimo 6 febbraio presso l'Aulario di via Michelangelo. "Orientamento è una parola che cala un significato profondo - ha detto Mandolini - il fatto che gli studenti partecipino alle manifestazioni di presentazione dei Corsi di Ingegneria rivela sin da subito le loro aspirazioni, ma la vera domanda è: è davvero ciò che vogliono? O meglio, questo percorso è davvero in linea con le loro inclinazioni? Questa è la domanda fondamentale. Tutti noi abbiamo delle passioni, ma non sempre esse sono destinate a convertirsi in una professione. Un esempio? Se ho una passione per l'intelligenza artificiale, ma non sono portato per la matematica, incontrerò serie difficoltà nell'affrontare un Corso di Laurea in Ingegneria informatica. L'aspirante matricola deve perciò porsi in modo realistico nei confronti della scelta che lo attende e saper scindere la passione dall'inclinazione, orientandosi su altre opzioni nel caso in cui esse non convergono". Il Direttore dice di aspettarsi "risultati molto positivi dall'Open



Day, in linea col nostro impegno costante nelle attività di orientamento, come i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)".

Sempre nell'ottica di orientare consapevolmente le scelte degli studenti e di aiutarli nel processo di transizione dall'università al mondo del lavoro è stata organizzata una serie di incontri (il primo si è svolto il 18 gennaio, i successivi sono previsti per il 22 febbraio e il 21 marzo), con la collaborazione dell'agenzia multinazionale per il lavoro, la statunitense Manpower, e il suo programma per accompagnare giovani talenti nel mondo dell'impiego, lo Young Talent in Action. "I tre incontri sono stati pensati per rendere gli studenti più consapevoli dal mondo che li circonda - ha spiegato il



Gli incontri con Manpower

Presso l'Aulario C del Dipartimento di Ingegneria, Aulla 2C, in Via Roma 9 (Aversa), dalle ore 14.00 alle ore 16.00, si terranno degli incontri con la Young Talent in Action e la Manpower. Il modulo del 22 febbraio, "Personal branding - Costruisco la città del futuro", aiuta i partecipanti a sviluppare e promuovere la propria immagine e reputazione personali per raggiungere gli obiettivi professionali; il secondo, che si svolgerà il 21 marzo, "My Digital Candidate Experience - Guida l'innovazione", si concentra sull'ottimizzazione dell'esperienza dei candidati durante i processi di selezione in ambito professionale attraverso l'impiego di strumenti e tecnologie digitali.

prof. Mandolini - Il primo incontro ha riguardato le competenze richieste dall'attuale panorama dell'impiego, con una distinzione tra hard, base e soft skills. Il secondo tratterà della promozione dell'immagine dei candidati a una determinata posizione lavorativa. Che significa? I giovani hanno difficoltà a presentarsi alle aziende, nella gran parte dei casi non sanno scrivere un curriculum vitae dettagliato e dunque rischiano di essere penalizzati, pur magari essendo molto competenti. L'incontro li aiuterà a essere più consapevoli delle loro capacità e suggerirà loro le migliori strategie per presentarsi alle aziende. Infine, il terzo incontro avrà come oggetto l'ottimizzazione dell'esperienza dei candidati nel processo di selezione in ambito professionale. Una serie di iniziative importanti, che suppliscono al disorientamento che può causare l'ingresso nell'ormai intricato mondo del lavoro. E, del resto, l'università dispone degli strumenti necessari a formare i futuri professionisti sul versante delle competenze tenendo ben in considerazione l'evoluzione del sistema-mondo, nel quale il laureato andrà a inserirsi. "Facciamo quanto è in nostro potere per fornire agli studenti il miglior arsenale, utile a difenderli là fuori. Credo che in questo il nostro Dipartimento stia svolgendo un ottimo lavoro e la conferma - ha concluso Mandolini - si trova nei numeri".

Nicola Di Nerdo